

Al Dirigente scolastico
Al Consiglio di Istituto
Ai Docenti

In difesa del viaggio d'istruzione

In seguito alle opinioni raccolte nell'ultimo comitato studentesco, noi alunni abbiamo pensato, in rappresentanza di tutte e quattro le sedi che compongono il nostro istituto, di esprimere il nostro parere sull'importanza dei viaggi d'istruzione.

Innanzitutto vorremmo ringraziare il Collegio Docenti per l'impegno profuso nella realizzazione delle gite effettuate quest'anno, consci delle innumerevoli difficoltà.

Proprio in virtù di quest'ultima, magnifica esperienza vogliamo qui elencare le motivazioni per le quali riteniamo necessario salvaguardare i viaggi di istruzione:

il viaggio d'istruzione riveste in primo luogo un ruolo coesivo e integrativo per gli studenti, amplificando e migliorando le relazioni interpersonali, anche tra alunni di classi differenti.

Riteniamo inoltre importante sottolineare l'aspetto che alla scuola dovrebbe essere più caro, ovvero sia la sua valenza didattica: infatti il viaggio d'istruzione permette allo studente un'esperienza attiva e vissuta degli argomenti studiati; sotto questo punto di vista la gita scolastica è sicuramente il più importante strumento per evitare che la scuola diventi un semplice ed improduttivo passaggio passivo di informazioni da docente ad alunno, ma piuttosto un luogo dove sia valorizzata l'esperienza e la componente "umana" del rapporto professore-studente.

Non dobbiamo poi certo dimenticare l'universalmente riconosciuto valore attribuito al viaggiare come momento di grande crescita umana e, essendo la scuola un luogo di formazione personale, oltre che culturale, noi studenti riteniamo che il viaggio d'istruzione sia oltre che un'importante offerta formativa (prevista dal POF), anche un inderogabile diritto.

Peraltro per molti studenti il viaggio scolastico rappresenta l'unica opportunità di entrare a contatto con nuove realtà, possibilità che verrebbe loro preclusa in maniera brutale da un eventuale annullamento delle gite scolastiche.

Il fatto che siamo l'unica scuola rimasta ad offrire questo fondamentale servizio non dovrebbe spingerci ad abrogarlo, ma piuttosto dovrebbe spronarci, anzi spronarvi, a impegnarvi con tutta l'anima per contribuire a dare a noi studenti di oggi e di domani un'offerta formativa completa in tutti i suoi aspetti, in modo tale da aiutarci ad affrontare, nel prossimo futuro, il mondo adulto nella piena consapevolezza di noi stessi e di ciò che ci circonda.

Per tutte queste ragioni ci appelliamo ai Dirigenti scolastici ed a tutti i Docenti affinché non parteggino per questa odiosa tendenza ad eliminare i viaggi d'istruzione (che non a caso portano questo nome) e non spalleggino quella serie di provvedimenti che, noi sappiamo, la scuola ha intenzione di mettere in atto e che non farebbero altro che rendere ancora più ostica l'organizzazione di una gita scolastica; e se è vero che per una pratica nota che la nostra scuola compie da anni (mi riferisco al fatto di assegnare la responsabilità di classi a professori che non fanno parte del loro consiglio di classe) siamo stati accusati di illegalità, ebbene noi diciamo, come ci insegnano i nostri padri: "*summum ius, summa iniuria*", e davvero grande sarebbe l'ingiustizia se, per un tale cavillo, non fosse accessibile a tutti gli studenti questa validissima esperienza.

Con le più vivide speranze
Tutti gli studenti